



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

D) **ATTI DIRIGENZIALI**
Giunta regionale

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Decreto dirigente unità organizzativa 16 luglio 2026 - n. 9648
Legge 12 dicembre 2016, n. 238 articolo 31, comma 10. Modifiche e integrazioni al decreto 10 luglio 2025 n. 9807 «Definizione elenco regionale delle menzioni vigna» 2

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

Decreto dirigente struttura 14 luglio 2026 - n. 9471
Proroga dei termini per l’approvazione della graduatoria del collocamento mirato di cui all’allegato A della d.g.r. n. XII/4611 del 23 giugno 2025, in conseguenza delle modifiche all’art. 8 della l. 68/1999 introdotte dalla legge 25 giugno 2026, n. 112 . . . 16

Decreto dirigente struttura 14 luglio 2026 - n. 9474
Raccolta del fabbisogno per i servizi di inclusione scolastica (assistenza all’autonomia e alla comunicazione personale e trasporto scolastico) erogati dai Comuni ed Enti a favore degli studenti con disabilità frequentanti, nell’anno scolastico e formativo 2026/2027, l’Istruzione secondaria di secondo grado e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) . . . 17

D.G. Territorio e sistemi verdi

Decreto dirigente struttura 14 luglio 2026 - n. 9402
D.g.r. n. 6404 del 29 giugno 2026. Approvazione delle modalità di presentazione delle richieste, da parte degli Enti gestori dei Parchi e delle Riserve naturali, per l’indennizzo dei danni da fauna selvatica arrecati alle produzioni agricole, ai pascoli e al patrimonio zootecnico, accertati nell’annualità 2025, dei proprietari e dei conduttori dei fondi ricadenti nei Parchi naturali e nelle Riserve naturali, ai sensi dell’art. 33 bis della l.r. 86/83 22

Serie Ordinaria n. 30 - Martedì 21 luglio 2026

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.u.o. 16 luglio 2026 - n. 9648

Legge 12 dicembre 2016, n. 238 articolo 31, comma 10.
Modifiche e integrazioni al decreto 10 luglio 2025 n. 9807
«Definizione elenco regionale delle menzioni vigna»

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA FILIERE VEGETALI E ZOOTECHNICHE, AGROAMBIENTE, NITRATI E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, BONIFICA E IRRIGAZIONE E FITOSANITARIO

Richiamati:

- la legge 12 dicembre 2016, n. 238 «Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino» ed in particolare l'articolo 31 comma 10, il quale stabilisce che la menzione «vigna» o i suoi sinonimi, seguita dal relativo toponimo o nome tradizionale può essere utilizzata solo nella presentazione e designazione dei vini a DO ottenuti dalla superficie vitata che corrisponde al toponimo o nome tradizionale, purché sia rivendicata nella denuncia annuale di produzione delle uve prevista dall'articolo 37 della medesima legge, a condizione che la vinificazione delle uve corrispondenti avvenga separatamente e che sia previsto un apposito elenco a livello regionale mediante procedura che ne comporti la pubblicazione;
- il decreto del dirigente di Unità Organizzativa 10 luglio 2025 n. 9807: «Legge 12 dicembre 2016, n. 238 articolo 31 comma 10. Modifiche e integrazioni al decreto 4 ottobre 2024 n. 14775 «Definizione elenco regionale delle menzioni vigna»»;

Viste le richieste di integrazione dell'elenco regionale delle menzioni vigna in uso per la presentazione e designazione dei vini a DOP in Regione Lombardia, presentate dal:

- Consorzio di Tutela dei Vini di Valtellina, protocollo n. M1.2026.0119794 del 30 giugno 2026;
- Consorzio Tutela Vini Oltrepò Pavese, protocollo n. M1.2026.0120168, del 30 giugno 2026;

Considerato che l'elenco regionale delle menzioni vigna è annualmente aggiornato da Regione Lombardia in base alle istanze pervenute entro l'inizio del periodo vendemmiale;

Ritenuto necessario aggiornare l'elenco regionale delle menzioni vigna della Regione Lombardia, così come riportato nell'allegato 1 - «Elenco regionale delle menzioni vigna», costituito da 6 tabelle, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per permettere ai produttori vitivinicoli di utilizzare tali menzioni nella presentazione e nella designazione dei vini DOP della Lombardia, a partire dalla vendemmia 2026;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine previsto di 30 giorni, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge 241/90;

Visto l'art. 17 della l. r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente dell'Unità Organizzativa Filieri vegetali e zootecniche, agroambiente, nitrati e sostenibilità ambientale, bonifica e irrigazione e fitosanitario, attribuite con la deliberazione della Giunta regionale n. XII/4425 del 26 maggio 2025

DECRETA

1. di aggiornare l'elenco regionale delle menzioni vigna della Lombardia così come riportato nell'allegato 1 - «Elenco regionale delle menzioni vigna», costituito da 6 tabelle, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce integralmente il precedente allegato 1 approvato con decreto 10 luglio 2025 n. 9807;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

3. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Andrea Azzoni

Allegato 1

Elenco regionale delle menzioni "Vigna"

BERGAMO

tab. 1

MENZIONE VIGNA	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	COMUNE
BEMA DI SOTTO	VALCALEPIO	ROSSO RISERVA	PONTIDA
CA' DEL LUPO	VALCALEPIO	ROSSO	PONTIDA
CALVARIO	VALCALEPIO	ROSSO e ROSSO RISERVA	GRUMELLO DEL MONTE
POLISENA	VALCALEPIO	BIANCO	PONTIDA
VIGNA DEL CONTE	VALCALEPIO	ROSSO e ROSSO RISERVA	TORRE DE' ROVERI

Elenco regionale delle menzioni "Vigna"

BRESCIA

tab. 2

MENZIONE VIGNA	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	COMUNE
PUNTA CASTELLO	BOTTICINO		Botticino
TENUTA ANNA	CAPRIANO DEL COLLE		Capriano del Colle
VIGNA FENILETTI	CAPRIANO DEL COLLE		Capriano del Colle
AI PRATI	CURTEFRANCA		Passirano
ANFITEATRO	CURTEFRANCA		Cazzago S. Martino
ARZELLE	CURTEFRANCA		Cortefranca
BALDELLI PAGULLE TAMINO	CURTEFRANCA		Adro
BALUARDO	CURTEFRANCA		Iseo
BARBÖZANA	CURTEFRANCA		Erbusco
BATUDE	CURTEFRANCA		Cazzago S. Martino
BERTAVELLI	CURTEFRANCA		Paratico
BETTOLINO	CURTEFRANCA		Passirano
BOSCHETTE	CURTEFRANCA		Cortefranca
BOSCO BASSO	CURTEFRANCA		Capriolo
BREDA DI MONTEROTONDO	CURTEFRANCA		Provaglio D'Iseo
BREDA DI MONTEROTONDO	CURTEFRANCA		Passirano
BREDA PROSPETTIVA	CURTEFRANCA		Erbusco
BREDASOLE	CURTEFRANCA		Paratico
BREDE ALTE	CURTEFRANCA		Capriolo
BROGNOLO	CURTEFRANCA		Passirano
BROLO DEI PASSONI	CURTEFRANCA		Capriolo
BUSTONE	CURTEFRANCA		Paratico
CAMAIONE	CURTEFRANCA		Cortefranca
CAMARONE	CURTEFRANCA		Erbusco
CAMPAGNOLE	CURTEFRANCA		Cortefranca
CAMPIANI	CURTEFRANCA		Cellatica
CANELLE	CURTEFRANCA		Erbusco
CASCINA COLOMBARA BOSCO	CURTEFRANCA		Capriolo
CASTELLO	CURTEFRANCA		Paratico
CASTELLO DI PASSIRANO	CURTEFRANCA		Passirano
CAVIDOSSO	CURTEFRANCA		Paratico
CHIOSINO	CURTEFRANCA		Erbusco
CIMA CAPRIOLI (SELVA)	CURTEFRANCA		Cazzago S. Martino
CINQUINO	CURTEFRANCA		Torbiato frazione di Adro
CIOCHET	CURTEFRANCA		Iseo
COLZANO	CURTEFRANCA		Capriolo
COLZANO	CURTEFRANCA		Adro
CONVENTO S.S. ANNUNCIATA	CURTEFRANCA		Rovato
CORNIOLE	CURTEFRANCA		Erbusco
DOSSELLO	CURTEFRANCA		Provaglio d'Iseo
DOSSO	CURTEFRANCA		Cortefranca
FAVENTO	CURTEFRANCA		Adro
FIOCA	CURTEFRANCA		Nigoline frazione di Cortefranca
FONTANELLE	CURTEFRANCA		Erbusco
FONTANELLE	CURTEFRANCA		Cortefranca
FORMICA	CURTEFRANCA		Cazzago S. Martino
FORMICA	CURTEFRANCA		Adro
FORNACI	CURTEFRANCA		Capriolo
FORNACI	CURTEFRANCA		Adro
GALLO	CURTEFRANCA		Adro
GASPA	CURTEFRANCA		Cortefranca
LE GUARDIE	CURTEFRANCA		Paratico
LE SELVE	CURTEFRANCA		Paderno Franciacorta
LOVERA	CURTEFRANCA		Erbusco
MALVEZZO	CURTEFRANCA		Erbusco
MANCAPANE	CURTEFRANCA		Cortefranca
MARCONEGRO	CURTEFRANCA		Cortefranca

MENZIONE VIGNA	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	COMUNE
MARTORE	CURTEFRANCA		Cortefranca
MONTORIO	CURTEFRANCA		Paratico
NOVALI	CURTEFRANCA		Adro
PALAZZO	CURTEFRANCA		Adro
PALAZZO	CURTEFRANCA		Cazzago S. Martino
PARADISO	CURTEFRANCA		Erbusco
PENDITA	CURTEFRANCA		Iseo
PIAN DELLE VITI	CURTEFRANCA		Provaglio D'Iseo
PIANURA	CURTEFRANCA		Adro
PIAZZE	CURTEFRANCA		Cortefranca
PODERE PIO IX	CURTEFRANCA		Erbusco
POLE	CURTEFRANCA		Iseo
POLIGONO	CURTEFRANCA		Erbusco
QUINTALANE	CURTEFRANCA		Nigoline frazione di Cortefranca
RAMPANETO	CURTEFRANCA		Erbusco
ROCCA BOSCO	CURTEFRANCA		Capriolo
ROCCOLO	CURTEFRANCA		Provaglio d'Iseo
RONCHI	CURTEFRANCA		Cortefranca
RONCO ALTO	CURTEFRANCA		Coccaglio
S. ANNA	CURTEFRANCA		Erbusco
S. CARLO	CURTEFRANCA		Provaglio D'Iseo
SAN FAUSTINO	CURTEFRANCA		Erbusco
SAN LORENZO	CURTEFRANCA		Capriolo
SERADINA	CURTEFRANCA		Erbusco
SERGNANA	CURTEFRANCA		Provaglio d'Iseo
SOLOVE	CURTEFRANCA		Cortefranca
SOTTOBOSCO (4 CAMINI)	CURTEFRANCA		Cazzago S. Martino
TAJARDINO	CURTEFRANCA		Adro
TAJARDINO	CURTEFRANCA		Erbusco
TESA	CURTEFRANCA		Nigoline frazione di Cortefranca
TESEA	CURTEFRANCA		Cazzago S. Martino
TESEA	CURTEFRANCA		Passirano
TEZZOLETTO	CURTEFRANCA		Paratico
TINAZZI	CURTEFRANCA		Adro
UCCELLANDA	CURTEFRANCA		Cortefranca
VALLI	CURTEFRANCA		Adro
VIGNA BOSCO ALTO	CURTEFRANCA		Capriolo
VIGNA SANTELLA DEL GROM	CURTEFRANCA		Adro
VILLA BARCELLA	CURTEFRANCA		Iseo
VILLA EVELINA	CURTEFRANCA		Capriolo
BALOSSE	GARDA		Moniga del Garda
BEANA	GARDA		Moniga del Garda
BRAGAGNA	GARDA		Sirmione
CAMPO TOSINI	GARDA		Pozzolengo
CAMPOSTARNE	GARDA		Moniga del Garda
CASTELLINE	GARDA		Moniga del Garda
FAIAL	GARDA	MERLOT N.	Monzambano
FALCONE	GARDA	CABERNET SAUVIGNON N.	Monzambano
MADONNA DELLA NEVE	GARDA		Moniga del Garda
MAZANE	GARDA		Moniga del Garda
MOLMENTI	GARDA		Moniga del Garda
MONTE TAPINO	GARDA		Moniga del Garda
PARONI	GARDA	RIESLING B.	Monzambano
PIGNO	GARDA		Pozzolengo
PONTICELLO	GARDA		Manerba
RUBINERE	GARDA		Soiano
RUBINERE	GARDA		Moniga del Garda
SAN SIVINO	GARDA		Manerba
SANSONI	GARDA		Ponti sul Mincio

Serie Ordinaria n. 30 - Martedì 21 luglio 2026

MENZIONE VIGNA	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	COMUNE
SESELLE	GARDA		Manerba
SICLI'	GARDA		Soiano
SICLI'	GARDA		Moniga del Garda
TREVISAGO	GARDA		Manerba
VALBRUNA	GARDA	SAUVIGNON B.	Monzambano
ANTICO VIGNETO	LUGANA		Sirmione
BORGHETTA	LUGANA		Sirmione
BRAGAGNA	LUGANA		Sirmione
BUSO CALDO	LUGANA		Peschiera del Garda
CARAGNINO DI SOPRA	LUGANA		Desenzano del Garda
CASCINA ALBARONE	LUGANA		Sirmione
CASCINA SELVA APORTI	LUGANA		Desenzano del Garda
COLLI VAIBO'	LUGANA		Pozzolengo
COLOMBARA STORTA	LUGANA		Desenzano del Garda
COLOMBARONE	LUGANA		Desenzano del Garda
DEMESSE VECCHIE	LUGANA		Desenzano del Garda
FENIL BOI	LUGANA		Lonato
LA CONCHIGLIA	LUGANA		Desenzano del Garda
LA GHIDINA	LUGANA		Sirmione
MAGRA	LUGANA		Sirmione
MOLIN	LUGANA		Desenzano del Garda
MOLINO	LUGANA		Desenzano del Garda
MONTE LUPO	LUGANA		Desenzano del Garda
MONTE SERINO	LUGANA		Lonato
MONTEFLUNO	LUGANA		Pozzolengo
MONTONALE ALTA	LUGANA		Desenzano del Garda
MONTUNAL	LUGANA		Desenzano del Garda
ONOFRIA	LUGANA		Sirmione
PANIZZE	LUGANA		Lonato
PIEVECROCE	LUGANA		Pozzolengo
POLONE	LUGANA		Sirmione
PORTE ROSSE	LUGANA		Desenzano del Garda
PRASSANONE	LUGANA		Desenzano del Garda
RADELL	LUGANA		Desenzano del Garda
RONCHETTA	LUGANA		Desenzano del Garda
SANTA ONORATA	LUGANA		Sirmione
ZAPPAGLIA	LUGANA		Pozzolengo
ZANETTA	LUGANA		Desenzano del Garda

Elenco regionale delle menzioni "Vigna"

LODI

tab. 3

MENZIONE VIGNA	DENOMINAZIONE	COMUNE
LA PETRARCA	SAN COLOMBANO	Graffignana
MADONNINA	SAN COLOMBANO	Graffignana
RAGAINA	SAN COLOMBANO	Graffignana
TEREZINA	SAN COLOMBANO	Graffignana
TRIANON	SAN COLOMBANO	Graffignana

Elenco regionale delle menzioni "Vigna"**MILANO****tab. 4**

MENZIONE VIGNA	DENOMINAZIONE	COMUNE
ALGERINA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
BARACCA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
BELFUGGITO	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
BIANCHINA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
BIOTTA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
BISSA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
BORDONI	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
BOZZOLO	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
CA' DEL MAZZA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
CA' DELLA SIGNORA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
CA' ROSSINA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
CAMPO DEL FICO	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
CANGELLERA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
CAPELLANIA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
CAPRA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
CARGASSINO	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
CHIAVAROLI	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
CIOSSONI	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
COLLADA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
CORA'	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
COSTA REGINA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
COSTA REGINA DI SOPRA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
DEI MONTI	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
DOSSO	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
FERRANDA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
FONTANONI	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
GATIN	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
GOBBE	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
GUENZETTA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
LA MERLA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
LA PIGNOLA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
LIVELLONI	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
MADONNA DEI MONTI	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
MANSIN	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
MOCCIA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
MONTI	SAN COLOMBANO	San Colombano/Miradolo Terme
MONTOLDO	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
MURETTO	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
PEGOLA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
POGGIO ROSSO	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
POMOGRANINO	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
PONCHIONI	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
PRANDINA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
QUARTI	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
ROVERONE	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
SACCHINA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro

MENZIONE VIGNA	DENOMINAZIONE	COMUNE
SERAFINA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
VAL GARIMONDA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
VALBISSERA	SAN COLOMBANO	San Colombano/Miradolo Terme
VALCONCA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
VALCORNALEDA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
VALDEMAGNA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
VALDRIÈ	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
VALLONCELLA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
VALLONE	SAN COLOMBANO	San Colombano/Miradolo Terme
VALPANATE	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro
VENTURINA	SAN COLOMBANO	San Colombano al Lambro

Elenco regionale delle menzioni "Vigna"

PAVIA

tab. 5

MENZIONE VIGNA	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	COMUNE
BELVEDERE	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		San Damiano al Colle
VIGNA BOSCONI	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Cigognola
CAMPO DEL SASSO	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Castana
CASCINA VECCHIA	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Zenevredo
POGGIO PELATO	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Zenevredo
VIGNA ABBONDANZA	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Canneto Pavese
VIGNA BOFFALORA	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Mornico Losana
VIGNA BOFFALORA	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Pietra de' Giorgi
VIGNA BORDONENZO	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Pietra de' Giorgi
VIGNA BRICCO SACCA	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Canneto Pavese
VIGNA BUTÀS o BOTTAZZO	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Rovescala
VIGNA CÀ PERSA	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Calvignano
VIGNA CAMPO DEL MONTE	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Rovescala
VIGNA CASA PAGLIA	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Santa Maria della Versa
VIGNA CASTELLAZZO	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Montescano
VIGNA CASTELLO	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Oliva Gessi
VIGNA CASTELLO	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Mornico Losana
VIGNA DEI GRIMANI	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Santa Giuletta
VIGNA DEL BOSCO	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Zenevredo
VIGNA DEL CAVALLANTE	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Rovescala
VIGNA DEL GABETTO	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Rovescala
VIGNA DEL POZZO	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Castana
VIGNA DEL PRAIELLO	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Casteggio
VIGNA DEL SOLE	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Santa Maria della Versa
VIGNA DEL VESPERO	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Zenevredo
VIGNA DELLA COMPOSTA	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Rovescala
VIGNA DELLE MORE	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Mornico Losana
VIGNA DELLE MORE	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Santa Giuletta
VIGNA DI POVROMME O VIGNA DEGLI UOMINI POVERI	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Rovescala
VIGNA IL BOSCO	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Zenevredo
VIGNA FIORITA	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Canneto Pavese
VIGNA FRANCONA	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Montalto Pavese
VIGNA GUARDIA	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		San Damiano al Colle
VIGNA IL GIUBELLINO	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Montù Beccaria/San Damiano al Colle
VIGNA IL MODELLO	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Cigognola
VIGNA LA FRANCESCHINA	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Mornico Losana
VIGNA LA RONDINE	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Mornico Losana
VIGNA VILLANA	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Mornico Losana
VIGNA LAURA	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Mornico Losana
VIGNA LAURA	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Santa Giuletta
VIGNA MATTA	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Santa Maria della Versa
VIGNETO MONTAGNO	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Cigognola
VIGNETO MONTECALO	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Montù Beccaria
VIGNA MONTESPINATO	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Cigognola
VIGNA NIBBIO	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Oliva Gessi
VIGNA OLIVE	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Rovescala
VIGNA OLIVE DI LEVANTE	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Rovescala
VIGNA POGGIO PREGANA	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Montescano
VIGNA RADIOSA	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Santa Maria della Versa
VIGNA RONCOTTI	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Canneto Pavese
VIGNA S. ZENO	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Stradella
VIGNA SABBIONE	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Rivanazzano Terme
VIGNA SAN ROCCO	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Mornico Losana
VIGNA SANT'AMBROGIO	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Santa Maria della Versa
VIGNA SGORGATO	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Godiasco Salice Terme
VIGNA SPIAGGI	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Mornico Losana
VIGNA SUDE	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Montù Beccaria
VIGNA SUDE	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		San Damiano al Colle
VIGNA ZUCCARELLO	BONARDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Rovescala
BRICCO IN VERSIRA	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Canneto Pavese
CA PADRONI	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Castana
VIGNA BAROSINE	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Cigognola
VIGNA CAMPAGNOLA	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Stradella
VIGNA MONTEGUZZO	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Cigognola
VIGNA ROGOLINO	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Canneto Pavese
VIGNA ABBONDANZA	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Canneto Pavese
VIGNA BADALUCCA	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Broni
VIGNA BARNABA DI SOPRA	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Castana
VIGNA BOSCO DEL SASSO	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Canneto Pavese
VIGNA CA' DEL CERVO	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Castana
VIGNA CANNE	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Castana

MENZIONE VIGNA	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	COMUNE
VIGNA CASA BARNABA	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Castana
VIGNA CASA CORNO	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Stradella
VIGNA CATELOTTA	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Castana
VIGNA COSTA	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Castana
VIGNA COSTERA	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Montescano
VIGNA DEL RIV	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Castana
VIGNA DELLA GUERRA	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Castana
VIGNA DI FRACH	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Castana
VIGNA GARLENZO	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Montescano
VIGNA LA GUASCA	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Montescano
VIGNA LETIZIA	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Stradella
VIGNA MONTARZOLO	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Castana
VIGNA MONTESPINATO	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Cigognola
VIGNA MOSCATELLI	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Montescano
VIGNA PIANLONG	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Canneto Pavese
VIGNA PITTURINA	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Montescano
VIGNA POGGIO CA' CAGNONI	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Castana
VIGNA POGGIO PREGANA	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Montescano
VIGNA PREGANA	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Montescano
VIGNA RONCOTTI	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Canneto Pavese
VIGNA SACCA DEL PRETE	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Canneto Pavese
VIGNA SOLEGGIA	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Canneto Pavese
VIGNA SOLENGA	BUTTAFUOCO DELL'OLTREPO' PAVESE		Stradella
VIGNA CÀ PERSA	CASTEGGIO		Calvignano
VIGNA DELLA CASONA	CASTEGGIO		Casteggio
VIGNA DEL PERO	OLTREPO' PAVESE		Montù Beccaria
BELVEDERE	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	San Damiano al Colle
POGGIO DELLA MAGA	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Cigognola
POGGIO PELATO	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Zenevredo
VIGNA BANDERA	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Montalto Pavese
VIGNA BEATRICE	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Santa Giuletta
VIGNA BEATRICE	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Mornico Losana
VIGNA CÀ PERSA	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Calvignano
VIGNA CAMPO DEI CILIEGI	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Calvignano
VIGNA CAMPO DEL MARRONE	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Canneto Pavese
VIGNA DEL BOSCO	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Zenevredo
VIGNA DELL'ARCHAT	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Mornico Losana
VIGNA DELLA GUERRA	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Castana
VIGNA IL BOSCO	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Zenevredo
VIGNA IL GERRO	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Montù Beccaria
VIGNA IL SABBIONE	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Montù Beccaria
VIGNA LA SIGNORETTA	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Casteggio
VIGNA LA VECCHIA	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Casteggio
VIGNA MALGHERIA	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Borgoratto Mormorolo
VIGNA MONTEGUZZO	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Cigognola
VIGNE PIEDILUPO	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Borgo Priolo
VIGNA POGGIO ANNA	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Montescano
VIGNA POGGIO PREGANA	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Montescano
VIGNA PRAGONI	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Mornico Losana
VIGNA PRAIELLO	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Casteggio
VIGNA PREDÀ	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	San Damiano al Colle
VIGNA SABBIONE	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Rivanazzano Terme
VIGNA SGORGATO	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Godiasco Salice Terme
VIGNA VARMASI'	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Montalto Pavese
VIGNA ZERBONI	OLTREPO' PAVESE	BARBERA	Mornico Losana
VIGNA LA FUSA	OLTREPO' PAVESE	CABERNET SAUVIGNON	Mornico Losana
VIGNA RONCHI	OLTREPO' PAVESE	CABERNET SAUVIGNON	Mornico Losana
POGGIO PELATO	OLTREPO' PAVESE	CHARDONNAY	Zenevredo
VIGNA CAMPOLUNGO	OLTREPO' PAVESE	CHARDONNAY	Casteggio
VIGNA COSTIOLA	OLTREPO' PAVESE	CHARDONNAY	Rivanazzano Terme
VIGNA DEL MATTINO	OLTREPO' PAVESE	CHARDONNAY	Montù Beccaria
VIGNA DELLE ROSE	OLTREPO' PAVESE	CHARDONNAY	Santa Maria della Versa
VIGNA IL BOSCO	OLTREPO' PAVESE	CHARDONNAY	Zenevredo
VIGNA GALANTA	OLTREPO' PAVESE	CHARDONNAY	Torricella Verzate
VIGNA S. ZENO	OLTREPO' PAVESE	CHARDONNAY	Stradella
VIGNA DELLE ROCCHIE	OLTREPO' PAVESE	CORTESE	Santa Giuletta
VIGNA IL BOSCO	OLTREPO' PAVESE	CORTESE	Zenevredo
VIGNA DEL MADONE	OLTREPO' PAVESE	MALVASIA	Rovescala
VIGNA IL BOSCO	OLTREPO' PAVESE	MALVASIA	Zenevredo
BRICCO ALESSI	OLTREPO' PAVESE	MOSCATO	Volpara
CASCINA LUPA	OLTREPO' PAVESE	MOSCATO	Bosnasco
POGGIO PELATO	OLTREPO' PAVESE	MOSCATO	Zenevredo
VIGNA IL BOSCO	OLTREPO' PAVESE	MOSCATO	Zenevredo
VIGNA LA COSTA	OLTREPO' PAVESE	MOSCATO	Mornico Losana

Serie Ordinaria n. 30 - Martedì 21 luglio 2026

MENZIONE VIGNA	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	COMUNE
BRICCO ALESSI	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Volpara
LA FIOCCA	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Bosnasco
VIGNA MOSCARINO	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Pietra De' Giorgi
VIGNA ARTICIOCCHI	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Montalto Pavese
VIGNA BOTANICA	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Oliva Gessi
VIGNA BRUCIATA	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Godiasco Salice Terme
VIGNA CÀ NOVA	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Calvignano
VIGNA CANUE'	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Montalto Pavese
VIGNA CAMPO CASTAGNA	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Borgo Priolo
VIGNA CAMPO GELSI	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Montù Beccaria
VIGNA CAMPO MARRONE	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Borgo Priolo
VIGNA CASABELLA	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Fortunago
VIGNA CASABELLA	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Montalto Pavese
VIGNA CASABELLA	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Ruino
VIGNA CASOTTONE	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Castana
VIGNA CHIOZZINO	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Oliva Gessi
VIGNA CHIOZZO	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Oliva Gessi
VIGNA CHIOZZO VECCHIO	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Oliva Gessi
VIGNA COSTA DEL VENTO	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Montalto Pavese
VIGNA COSTAGROSSA	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Mornico Losana
VIGNA CUVES' 100	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Montalto Pavese
VIGNA DEI FRATI	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Montù Beccaria
VIGNA DEL CARDINALE	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Mornico Losana
VIGNA DEL CASTELLO	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Rocca de' Giorgi
VIGNA DI SIMONE	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Borgo Priolo
VIGNA FILAGNONI	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Oliva Gessi
VIGNA FILARI DI BUDA	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Montecalvo Versiggia
VIGNA LA PREDÀ	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Casteggio
VIGNA LA RONDINELLA	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Mornico Losana
VIGNA LARGHI	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Oliva Gessi
VIGNA LUGO DEI MONTI	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Montù Beccaria
VIGNA MULININO	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Calvignano
VIGNA MULINO	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Calvignano
VIGNA ORTI DEL CASTELLO LORINI	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Mornico Losana
VIGNA PIZZOTORTO	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Montalto Pavese
VIGNA PRADELLO	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Castana
VIGNA PREA MONTAGNA	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Oliva Gessi
VIGNA POZION	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Calvignano
VIGNA QUARTI	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Oliva Gessi
VIGNA SCHIENA D'ARGINI	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Montalto Pavese
VIGNA TAULER	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Oliva Gessi
VIGNA SPIAGGI	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Mornico Losana
VIGNA VITTORIA	OLTREPO' PAVESE	PINOT NERO	Santa Gioletta
VIGNA BORGALTO	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Borgo Priolo
VIGNA DEL FELICE	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Rovescala
VIGNA CAMPO DELLA FOIADA	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Calvignano
VIGNA CAMPO DEL MONTE	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Rovescala
VIGNA CAMPO LEONE	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Montalto Pavese
VIGNA CAMPOLUNGO	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Casteggio
VIGNA COSTA	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Castana
VIGNA COSTABELLA	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Montalto Pavese
VIGNA CROCE DI MONTEVENEROSO	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Canneto Pavese
VIGNA DEL MATTINO	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Castana
VIGNA IL BOSCO	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Zenevredo
VIGNA LA PREDÀ	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Casteggio
VIGNA LAGONE	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Montalto Pavese
VIGNA LUNABLU'	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	San Damiano al Colle
VIGNA MAESTRA	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Montù Beccaria
VIGNA MAESTRA	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Zenevredo
VIGNA MAESTRA	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Stradella
VIGNA MARTINA	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Santa Gioletta
VIGNA MARTINA	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Mornico Losana
VIGNA MONSALTUS	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Montalto Pavese
VIGNA MULININO	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Calvignano
VIGNA MULINO	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Calvignano
VIGNA PALASCO	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Mornico Losana
VIGNA PASSIRE'	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Montalto Pavese
VIGNA POZION	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Calvignano
VIGNA QUARTI	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Oliva Gessi
VIGNA SAN ROCCO	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Borgo Priolo
VIGNETO DEL POZZO	OLTREPO' PAVESE	RIESLING	Montù Beccaria
VIGNA GARIVADA	OLTREPO' PAVESE	ROSSO	Pietra De' Giorgi
VIGNA CÀ PERSA	OLTREPO' PAVESE	ROSSO	Calvignano
VIGNA COSTERA	OLTREPO' PAVESE	ROSSO	Montescano

MENZIONE VIGNA	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	COMUNE
VIGNA DEI PIANORI	OLTREPO' PAVESE	ROSSO	Montecalvo Versiggia
VIGNA FILARI DI BUDA	OLTREPO' PAVESE	ROSSO	Montecalvo Versiggia
VIGNA LA SIGNORETTA	OLTREPO' PAVESE	ROSSO	Casteggio
VIGNA MOSCATELLI	OLTREPO' PAVESE	ROSSO	Montescano
VIGNA PRAIELLO	OLTREPO' PAVESE	ROSSO	Casteggio
VIGNA ROMPICOLLO	OLTREPO' PAVESE	ROSSO	Oliva Gessi
VIGNA SIVIÒ	OLTREPO PAVESE	ROSSO	Santa Maria della Versa
VIGNA CÀ PERSA	OLTREPO' PAVESE	ROSSO RISERVA	Calvignano
VIGNA CAVARIOLA	OLTREPO' PAVESE	ROSSO RISERVA	Broni
VIGNA I GINEPRI	OLTREPO' PAVESE	SAUVIGNON	Borgo Priolo
VIGNA ARTICOCCHI	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO		Montalto Pavese
VIGNA CÀ NOVA	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO		Calvignano
VIGNA COSTIOLA	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO		Rivanazzano Terme
VIGNA LA RONDINELLA	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO		Mornico Losana
VIGNA MULININO	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO		Calvignano
VIGNA MULINO	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO		Calvignano
VIGNA ORTI DEL CASTELLO LORINI	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO		Mornico Losana
VIGNA POZION	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO		Calvignano
VIGNA SPIAGGI	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO		Mornico Losana
BRICCO ALESSI	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Volpara
CASCINA VECCHIA	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Zenevredo
POGGIO PELATO	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Zenevredo
VIGNA AL GRÌ O VIGNA DEL GRILLO	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Rovescala
VIGNA ARTICOCCHI	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Montalto Pavese
VIGNA BRUCIATA	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Godiasco Salice Terme
VIGNA CÀ NOVA	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Calvignano
VIGNA CANUE'	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Montalto Pavese
VIGNA COSTA DEL VENTO	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Montalto Pavese
VIGNA COSTAGROSSA	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Mornico Losana
VIGNA CUVEE' 100	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Montalto Pavese
VIGNA DI MONTECALVO	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Montecalvo Versiggia
VIGNA DONNARITA	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Pietra de' Giorgi
VIGNA FARFALLA	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Casteggio
VIGNA FILARI NOVELLI	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Santa Maria della Versa
VIGNA GIULIA	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Pietra de' Giorgi
VIGNA IL BOSCO	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Zenevredo
VIGNA IL POGGIO DELLE AQUILE	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Pietra de' Giorgi
VIGNA IL POGGIO DELLE AQUILE	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Mornico Losana
VIGNA LA PESCHIERA	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Pietra de' Giorgi
VIGNA LA RONDINELLA	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Mornico Losana
VIGNA MONTECERESINO	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Borgo Priolo
VIGNA MONTECERESINO	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Calvignano
VIGNA MULININO	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Calvignano
VIGNA MULINO	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Calvignano
VIGNA ORTI DEL CASTELLO LORINI	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Mornico Losana
VIGNA PIZZOTORTO	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Montalto Pavese
VIGNA POGGIO DELLA BUTTINERA	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Calvignano
VIGNA POZION	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Calvignano
VIGNA S. ZENO	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Stradella
VIGNA SIMONA	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Mornico Losana
VIGNA SPIAGGI	OLTREPO' PAVESE METODO CLASSICO	PINOT NERO	Mornico Losana
CASCINA VECCHIA	OLTREPO' PAVESE PINOT GRIGIO		Zenevredo
VIGNA ANGELICA	OLTREPO' PAVESE PINOT GRIGIO		Santa Giuletta
VIGNA BELVEDERE DELLA FONDA	OLTREPO' PAVESE PINOT GRIGIO		Mornico Losana
VIGNA CAMPO PIANO	OLTREPO' PAVESE PINOT GRIGIO		Borgo Priolo
VIGNA IL BOSCO	OLTREPO' PAVESE PINOT GRIGIO		Zenevredo
VIGNA LE FONTANELLE	OLTREPO' PAVESE PINOT GRIGIO		Montalto Pavese
VIGNA LE FONTANELLE	OLTREPO' PAVESE PINOT GRIGIO		Calvignano
VIGNA SCHIAVIGHETTO	OLTREPO' PAVESE PINOT GRIGIO		Mornico Losana
BRICCO ALESSI	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Volpara
BRUMANO	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Casteggio
LA FIOCCA	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Bosnasco
LA FIOCCA	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Montù Beccaria
MIRAGGI	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Casteggio
POGGIO PELATO	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Zenevredo
VIGNA AMBROGINA	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Oliva Gessi
VIGNA ARTICOCCHI	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Montalto Pavese
VIGNA BRUCIATA	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Godiasco Salice Terme
VIGNA CÀ NOVA	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Calvignano
VIGNA CANUE'	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Montalto Pavese
VIGNA COSTA DEL VENTO	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Montalto Pavese
VIGNA COSTAGROSSA	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Mornico Losana
VIGNA CUVEE' 100	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Montalto Pavese
VIGNA ECLISSI	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		San Damiano al Colle

Serie Ordinaria n. 30 - Martedì 21 luglio 2026

MENZIONE VIGNA	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	COMUNE
VIGNA IL BOSCO	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Zenevredo
VIGNA LA RONDINELLA	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Mornico Losana
VIGNA MULININO	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Calvignano
VIGNA MULINO	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Calvignano
VIGNA ORTI DEL CASTELLO LORINI	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Mornico Losana
VIGNA PIZZOTORTO	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Montalto Pavese
VIGNA PERNICE	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Rocca de' Giorgi
VIGNA POGGIO DELLA BUTTINERA	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Calvignano
VIGNA POZION	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Calvignano
VIGNA PRADERE	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Montescano
VIGNA ROSARA	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Santa Maria della Versa
VIGNA S. ZENO	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Stradella
VIGNA SPIAGGI	PINOT NERO DELL'OLTREPO' PAVESE		Mornico Losana
LA FIOCCA	SANGUE DI GIUDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Bosnasco
VIGNA ACQUACALDA	SANGUE DI GIUDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Broni
VIGNA COSTA PARADISO	SANGUE DI GIUDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Castana
VIGNA LA GUSTOLLA	SANGUE DI GIUDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Castana
VIGNA MONTESPINATO	SANGUE DI GIUDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Cigognola
VIGNA RONCOTTI	SANGUE DI GIUDA DELL'OLTREPO' PAVESE		Canneto Pavese
BERTONA	SAN COLOMBANO AL LAMBRO		Miradolo Terme
BOSCO DEL GALLO	SAN COLOMBANO AL LAMBRO		Miradolo Terme
BRIONE	SAN COLOMBANO AL LAMBRO		Miradolo Terme
CAGNAN	SAN COLOMBANO AL LAMBRO		Miradolo Terme
CAMPI	SAN COLOMBANO AL LAMBRO		Miradolo Terme
CARLINA	SAN COLOMBANO AL LAMBRO		Inverno e Monteleone
COLLINA	SAN COLOMBANO AL LAMBRO		Miradolo Terme
CORTESA	SAN COLOMBANO AL LAMBRO		Miradolo Terme
DEL PERO	SAN COLOMBANO AL LAMBRO		Miradolo Terme
DOSSONE	SAN COLOMBANO AL LAMBRO		Miradolo Terme
GRASSA	SAN COLOMBANO AL LAMBRO		Miradolo Terme
MALVASIA	SAN COLOMBANO AL LAMBRO		Miradolo Terme
MARTA	SAN COLOMBANO AL LAMBRO		Miradolo Terme
MONTALDINA	SAN COLOMBANO AL LAMBRO		Miradolo Terme
PERVERSA	SAN COLOMBANO AL LAMBRO		Miradolo Terme
SAVATTINA	SAN COLOMBANO AL LAMBRO		Miradolo Terme
SPALLONE	SAN COLOMBANO AL LAMBRO		Miradolo Terme
VIGNA BATTIAIA	SAN COLOMBANO AL LAMBRO		Miradolo Terme
VIGNA VALBISSERA	SAN COLOMBANO AL LAMBRO		Miradolo Terme/San Colombano al Lambro

Elenco regionale delle menzioni "Vigna"

SONDRIO			tab. 6
MENZIONE VIGNA	DENOMINAZIONE	COMUNE	
CARBONERA	ROSSO DI VALTELLINA	Albosaggia	
CA' MENAT	ROSSO DI VALTELLINA	Tresivio	
CHIOSO	ROSSO DI VALTELLINA	Tresivio	
VERCA	ROSSO DI VALTELLINA	Ponte in Valtellina	
VIGNA LA GATTA	ROSSO DI VALTELLINA	Bianzone	
RAGNO	VALTELLINA SUPERIORE	Villa di Tirano	
PUSTÈ	VALTELLINA SUPERIORE	Tresivio	
SAN ROCCO	VALTELLINA SUPERIORE	Castione Andevenno	
VIGNA LA GATTA	VALTELLINA SUPERIORE	Bianzone	
CASTEL GRUMELLO	VALTELLINA SUPERIORE GRUMELLO	Montagna in Valtellina	
DOSSI SALATI	VALTELLINA SUPERIORE GRUMELLO	Montagna in Valtellina	
VIGNETO SASSINA	VALTELLINA SUPERIORE GRUMELLO	Montagna in Valtellina	
DOSSI SALATI	VALTELLINA SUPERIORE GRUMELLO	Sondrio	
GESS	VALTELLINA SUPERIORE GRUMELLO	Sondrio	
I VITARI	VALTELLINA SUPERIORE GRUMELLO	Sondrio	
LE PRUDENZE	VALTELLINA SUPERIORE GRUMELLO	Sondrio	
SASSOROSSO	VALTELLINA SUPERIORE GRUMELLO	Montagna in Valtellina	
AII	VALTELLINA SUPERIORE SASSELLA	Sondrio	
ASE o ASEE	VALTELLINA SUPERIORE SASSELLA	Sondrio	
CRAP DEL CORUN	VALTELLINA SUPERIORE SASSELLA	Castione Andevenno	
LA CASTELLINA	VALTELLINA SUPERIORE SASSELLA	Sondrio	
LE BARBARINE	VALTELLINA SUPERIORE SASSELLA	Sondrio	
MOSSINO	VALTELLINA SUPERIORE SASSELLA	Castione Andevenno	
SAN LORENZO	VALTELLINA SUPERIORE SASSELLA	Sondrio	
VIGNA DEGLI APOSTOLI	VALTELLINA SUPERIORE SASSELLA	Sondrio	
VIGNETO AL TASSO	VALTELLINA SUPERIORE SASSELLA	Castione Andevenno	
CA' MOREI	VALTELLINA SUPERIORE VALGELLA	Teglio	
CANOVE	VALTELLINA SUPERIORE VALGELLA	Teglio	
CARTERIA	VALTELLINA SUPERIORE VALGELLA	Teglio	
CEVO	VALTELLINA SUPERIORE VALGELLA	Teglio	
DOS BEL	VALTELLINA SUPERIORE VALGELLA	Chiuro	
FRACIA	VALTELLINA SUPERIORE VALGELLA	Teglio	
MAFERIN	VALTELLINA SUPERIORE VALGELLA	Teglio	
PIZAMÉI O PIZAMILIUM	VALTELLINA SUPERIORE VALGELLA	Teglio	
QUIGNA	VALTELLINA SUPERIORE VALGELLA	Teglio	
SÒL	VALTELLINA SUPERIORE VALGELLA	Teglio	
VIGNA LA CORNELLA	VALTELLINA SUPERIORE VALGELLA	Teglio	
CA' GUICCIARDI	VALTELLINA SUPERIORE INFERNO	Poggiridenti	
FONTANELLE	VALTELLINA SUPERIORE INFERNO	Poggiridenti	
GUAST	VALTELLINA SUPERIORE INFERNO	Poggiridenti	
SEDÜM	VALTELLINA SUPERIORE INFERNO	Tresivio	
VIGNA ARBULÉ	VALTELLINA SUPERIORE INFERNO	Poggiridenti	
VIGNA DE RUNSC	VALTELLINA SUPERIORE INFERNO	Montagna in Valtellina	
VIGNA DE RUNSC	VALTELLINA SUPERIORE INFERNO	Poggiridenti	
CHIOSO	SFORZATO DI VALTELLINA	Tresivio	
VIGNA LA GATTA	SFORZATO DI VALTELLINA	Bianzone	

Serie Ordinaria n. 30 - Martedì 21 luglio 2026

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

D.d.s. 14 luglio 2026 - n. 9471

Proroga dei termini per l'approvazione della graduatoria del collocamento mirato di cui all'allegato A della d.g.r. n. XII/4611 del 23 giugno 2025, in conseguenza delle modifiche all'art. 8 della l. 68/1999 introdotte dalla legge 25 giugno 2026, n. 112

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA MISURE
PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE E COLLOCAMENTO MIRATO

Richiamate:

- la legge 12 marzo 1999 n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» ed in particolare i commi 2 e 4 dell'art. 8 che, rispettivamente, recitano «Presso gli uffici competenti è istituito un elenco, con unica graduatoria, dei disabili che risultano disoccupati; l'elenco e la graduatoria sono pubblici e vengono formati applicando i criteri di cui al comma 4» e «Le Regioni definiscono le modalità di valutazione degli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria di cui al comma 2 della base dei criteri indicati dall'Atto di Indirizzo e Coordinamento di cui all'art. 1 comma 4»;
- il d.p.r. del 18 giugno 1997 n. 246 «Regolamento recante modificazioni al capo IV del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli enti pubblici»;
- il d.p.r. del 10 ottobre 2000 n. 333 «Regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili» ed, in particolare, l'art. 9 relativo alle graduatorie;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 «Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- il decreto ministeriale n. 43 del 11 marzo 2022 di adozione delle «Linee Guida in materia di Collocamento Mirato delle persone con disabilità»;
- la legge 25 giugno 2026, n. 112, di conversione con modificazioni del decreto-legge n. 62/2026, che ha modificato l'art. 8 della l. 68/1999 prevedendo che i lavoratori con disabilità mantengano la posizione in graduatoria acquisita al momento dell'inserimento in azienda con contratto di apprendistato o a tempo determinato, fino alla trasformazione ovvero al consolidamento del rapporto a tempo indeterminato;
- la legge regionale 4 agosto 2003 n. 13 «Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate» e successive modifiche;
- la legge regionale 28 settembre 2006 n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia», come modificata dalla legge regionale 4 luglio 2018 n. 9 che delega alle Province e alla Città Metropolitana di Milano, secondo il rispettivo ambito territoriale, l'esercizio delle funzioni gestionali relative ai procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei centri per l'impiego, compreso il collocamento mirato dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, e assegna alla Regione funzioni di indirizzo e coordinamento;
- la deliberazione n. 1 del 5 marzo 2001 che in attuazione dell'art. 8 della l. 68/99 adotta i criteri per l'elaborazione delle graduatorie per l'inserimento lavorativo dei disabili;

Vista la d.g.r. n. XII/4611 del 23 giugno 2025 che:

- approva i criteri per l'elaborazione della graduatoria per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità definiti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;
- dà mandato ai Collocamenti Mirati delle Province e di Città Metropolitana di Milano di adottare i nuovi criteri in maniera uniforme nei rispettivi territori a partire dal 1° gennaio 2026, in sostituzione del sistema di calcolo precedentemente in uso;
- demanda a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro l'attuazione della medesima deliberazione;

Richiamato il decreto della Struttura Misure per l'Occupazione Giovanile e Collocamento Mirato n. 7126 del 28 maggio 2026, con il quale sono state adottate le indicazioni operative e le tempistiche per l'acquisizione del dato ISEE ai fini della graduatoria del Collocamento Mirato e la relativa modulistica, in attuazione della d.g.r. n. XII/4611/2025;

Dato atto che le modifiche introdotte all'art. 8 della l. 68/1999 dalla citata legge n. 112/2026 incidono direttamente sui criteri

di formazione e sulle modalità di gestione delle graduatorie del Collocamento Mirato, rendendo necessario l'adeguamento dei sistemi informativi regionali e delle procedure applicative in uso presso i Collocamenti Mirati;

Considerato che tale adeguamento non può essere completato entro i termini originariamente previsti per l'approvazione della graduatoria dal decreto 7126/2026 e che, al fine di garantire l'applicazione uniforme e corretta delle nuove disposizioni su tutto il territorio regionale, si rende necessario prorogare i termini per l'approvazione della graduatoria del Collocamento Mirato;

Ritenuto:

- di prorogare al 30 settembre 2026 il termine per l'approvazione della graduatoria del Collocamento Mirato di cui all'Allegato A della d.g.r. n. XII/4611/2025, assumendo quale data di riferimento per la determinazione dello stato degli iscritti il 31 agosto 2026;
- di dare mandato ai Collocamenti Mirati delle Province Lombarde e di Città Metropolitana di Milano di applicare la proroga in maniera uniforme nei rispettivi territori;

Visti:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, in particolare la d.g.r. n. 546 del 3 luglio 2023 «VIII Provvedimento organizzativo 2023», con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta di Regione Lombardia, la d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023 «IX Provvedimento organizzativo 2023», con la quale Mussetti Monica è stata nominata Dirigente della Struttura Misure per l'Occupazione Giovanile e Collocamento Mirato della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro, e la d.g.r. n. XII/5918 del 30 marzo 2026 «V Provvedimento organizzativo 2026», con la quale sono state aggiornate le competenze della struttura;

DECRETA

1. di prorogare al 30 settembre 2026 il termine per l'approvazione della graduatoria del Collocamento Mirato di cui all'Allegato A della d.g.r. n. XII/4611 del 23 giugno 2025, assumendo quale data di riferimento per la determinazione dello stato degli iscritti il 31 agosto 2026;

2. di dare mandato ai Collocamenti Mirati delle Province Lombarde e di Città Metropolitana di Milano di applicare la presente proroga in maniera uniforme nei rispettivi territori;

3. di trasmettere il presente provvedimento ai Collocamenti Mirati delle Province Lombarde e di Città Metropolitana di Milano;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito web www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Monica Mussetti

D.d.s. 14 luglio 2026 - n. 9474

Raccolta del fabbisogno per i servizi di inclusione scolastica (assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale e trasporto scolastico) erogati dai Comuni ed Enti a favore degli studenti con disabilità frequentanti, nell'anno scolastico e formativo 2026/2027, l'Istruzione secondaria di secondo grado e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Viste

- la legge n. 104 del 5 febbraio 1992 «*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità*» (che riconosce il pieno rispetto dei diritti di libertà e di autonomia delle persone con disabilità, promuovendone l'integrazione nella famiglia, nella Scuola e nel lavoro, anche attraverso la previsione di interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale) e, specificamente:
 - l'articolo 8, riguardante le misure ed i servizi finalizzati a promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale delle persone con disabilità, che al comma 1, lettere d) e g), richiama rispettivamente i provvedimenti che rendono effettivi il Diritto allo Studio dello studente con disabilità, con particolare riferimento «*alla disponibilità di personale qualificato docente e non docente*», nonché alle misure che «*assicurino la fruibilità dei mezzi di trasporto pubblico e privato e la organizzazione di trasporti specifici*»;
 - l'articolo 13, comma 3, che, nel garantire nelle Scuole di ogni Ordine e Grado l'attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti specializzati, conferma, ai sensi del d.p.r. n. 616/1977, l'obbligo degli Enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisica o sensoriale;
- la legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 «*Norme sul Sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia*», che ha previsto:
 - all'articolo 6, comma 1-bis1 - a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 - il trasferimento ai Comuni, in forma singola o associata, delle funzioni relative allo svolgimento dei servizi di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione personale e di trasporto scolastico a favore degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale, frequentanti l'Istruzione secondaria di secondo Grado ed i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP);
 - all'articolo 6, comma 1-ter, l'approvazione - da parte della Giunta regionale - di specifiche *Linee Guida*, sulla base di costi omogenei, per lo svolgimento dei servizi - tra i quali quelli di cui all'articolo 6, comma 1-bis1 - al fine di assicurare uniformità di trattamento, efficacia ed efficienza, definendo in particolare le modalità di coinvolgimento degli Enti del Sistema sociosanitario per la funzione di competenza regionale e, più in generale, volte a soddisfare esigenze di raccordo e coordinamento;

Richiamata la d.g.r. n. 312 del 15 maggio 2023 «*Aggiornamento delle Linee Guida per i servizi di inclusione scolastica (trasporto e assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale) a favore degli studenti con disabilità frequentanti l'Istruzione secondaria di secondo Grado e l'Istruzione e Formazione Professionale, adottate ai sensi della l.r. 19/2007 con d.g.r. 6832/2017 e successivamente modificate ed integrate con d.g.r. 3163/2020 e d.g.r. 5139/2021*», come modificata dalla d.g.r. n. 2288 del 30 aprile 2024, che stabilisce (come previsto dalla legge regionale n. 19/2007) i criteri e le modalità di assegnazione agli Enti locali dei contributi a copertura dei servizi di inclusione scolastica - sia assistenza all'autonomia ed alla comunicazione personale, sia trasporto scolastico - erogati a favore degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale, frequentanti l'Istruzione secondaria di secondo Grado ed i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP);

Richiamata altresì la d.g.r. n. 4614 del 23 giugno 2025, che ha sostituito integralmente il paragrafo 6.4 *Modalità di attivazione del servizio* dell'Allegato A alla d.g.r. n. 312/2023, prevedendo l'aumento progressivo, fino a complessivi euro 3,00, del contributo orario erogato agli Enti locali per il servizio di assistenza a favore degli studenti con disabilità frequentanti l'Istruzione secondaria di secondo Grado e la Formazione professionale, riconoscendo, in tal modo, un contributo orario pari ad euro 24,50, per l'anno scolastico e formativo 2025/2026, e pari ad euro 26,00, a partire dall'anno scolastico e formativo 2026/2027;

Preso atto che la richiamata d.g.r. n. 2288/2024 - ritenuto indispensabile favorire l'erogazione dei servizi di inclusione scolastica (assistenza all'autonomia ed alla comunicazione personale e trasporto scolastico) sin dalla data di avvio delle lezioni - ha disposto:

- solo per i Soggetti che - nell'ultimo triennio - hanno rendicontato una spesa media superiore ad euro 200.000,00: l'anticipazione finanziaria, pari al 50% della media delle liquidazioni dell'ultimo triennio, entro la data di avvio dell'anno scolastico o formativo;
- per i Soggetti che non hanno ricevuto l'anticipazione finanziaria: 50% a titolo di acconto, entro il termine di 90 giorni dall'inizio dell'anno scolastico e formativo;
- per tutti i Soggetti, la liquidazione a consuntivo del saldo, al termine di ciascun anno scolastico e formativo, nei limiti delle spese sostenute e sino all'importo massimo riconoscibile, previa presentazione della rendicontazione finale, descritta al paragrafo 6.6 delle *Linee Guida*;

Dato atto che, ai sensi di quanto stabilito al precedente punto a), con successivo provvedimento dirigenziale, ai Soggetti che rientrano nella fattispecie, si provvederà ad erogare la quota spettante a titolo di anticipazione;

Dato atto che:

- ai fini della quantificazione delle risorse da erogare, è necessario raccogliere il fabbisogno degli Enti locali - sulla base del numero degli studenti con disabilità effettivamente iscritti all'Istruzione secondaria di secondo grado e all'Istruzione e Formazione Professionale (leFP), nonché delle ore di assistenza dagli stessi richieste e delle distanze chilometriche percorse;
- per procedere con successivi provvedimenti all'impegno ed alla liquidazione dell'acconto nell'esercizio finanziario corrente e nel rispetto delle scadenze previste dai competenti uffici regionali, è necessario che la comunicazione del fabbisogno sia trasmessa entro il 30 ottobre 2026;

Dato atto che gli Enti locali svolgono - nel procedimento di erogazione dei servizi di inclusione scolastica (assistenza all'autonomia ed alla comunicazione personale e trasporto scolastico) a favore degli studenti di secondo Ciclo - il ruolo di Titolari autonomi del trattamento dei dati;

Ritenuto, pertanto, di:

- procedere alla raccolta del fabbisogno da parte degli Enti locali (Comuni, Unioni di Comuni, Comunità montane, Consorzi e Aziende consorili) a favore degli studenti con disabilità frequentanti, nell'anno scolastico e formativo 2026/2027, l'Istruzione secondaria di secondo grado e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP);
- mettere a disposizione degli Enti locali, a partire dal 14 settembre 2026 e fino al 28 maggio 2027, il sistema informativo *Bandi e Servizi*, all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it;
- stabilire che - ai fini della liquidazione dell'acconto entro l'esercizio finanziario 2026 - la comunicazione del fabbisogno deve esser trasmessa (tramite il sistema informativo) entro il 30 ottobre 2026;
- precisare che sarà possibile, successivamente al 30 ottobre 2026 e fino al 28 maggio 2027, presentare comunicazioni di fabbisogno, anche per nuovi studenti con disabilità ovvero integrare la comunicazione del fabbisogno presentata, nei casi di presentazione di certificazioni di aggravamento, che abbiano comportato un contestuale incremento delle ore di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione personale o di ulteriori necessità di trasporto;

Dato atto che restano confermati i criteri, le procedure di calcolo e le modalità definiti nelle *Linee Guida* regionali di cui alla d.g.r. n. 312/2023, come integrata dalla d.g.r. n. 2288/2024 nonché dalla d.g.r. n. 4614/2025 ed, in particolare:

- i criteri e le procedure di calcolo del contributo per l'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione personale e per il trasporto scolastico a favore degli studenti con disabilità di secondo Ciclo;
- le modalità di rendicontazione dei servizi erogati, da effettuarsi - al termine dell'anno scolastico e formativo 2026/2027 - sul sistema informativo *Bandi e Servizi*;
- le modalità di erogazione del saldo;

Precisato che i relativi impegni di spesa saranno assunti con successivi atti, nei limiti delle disponibilità finanziarie iscritte ai seguenti capitoli delle annualità 2026 e 2027 del Bilancio regionale:

Serie Ordinaria n. 30 - Martedì 21 luglio 2026

- 012826 *Trasferimenti alle Amministrazioni comunali lombarde per i servizi di Integrazione scolastica agli studenti disabili – risorse autonome;*
- 012776 *Trasferimenti alle Amministrazioni comunali lombarde per i servizi di Integrazione scolastica agli studenti disabili;*
- 011722, *Trasferimenti alle Amministrazioni locali delle assegnazioni statali per l'assistenza agli alunni con disabilità;*
- 017485 *Trasferimenti statali per il potenziamento del servizio di trasporto alunni con disabilità – amministrazioni locali;*

Dato atto che:

- sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di *privacy by design*, previste con la d.g.r. n. 7837 del 12 febbraio 2018, e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dati, in quanto le modalità e gli interventi disciplinati dall'Avviso sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto a quelli valutati in occasione della definizione del Verbale di *Privacy by Design* e della *Data Protection Impact Assessment* (DPIA), sottoscritti per gli anni scolastici e formativi precedenti;
- nell'ambito del presente procedimento è resa ai soggetti beneficiari, mediante pubblicazione sulla piattaforma *Bandi e Servizi*, l'informativa per il trattamento dei dati personali (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed all'attribuzione di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

Richiamati:

- la legge regionale n. 34 del 31 marzo 1978 e successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di Bilancio per l'anno in corso;
- la legge regionale n. 20/2008 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» ed i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Istruzione, Diritto allo Studio ed Edilizia scolastica;

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa, qui interamente richiamate, di:

1. procedere alla raccolta del fabbisogno dei Comuni per il servizio di inclusione scolastica (assistenza all'autonomia ed alla comunicazione personale e trasporto scolastico) a favore degli studenti di secondo Ciclo, per l'anno scolastico e formativo 2026/2027;

2. a tal fine, mettere a disposizione dei Comuni, a partire dal 14 settembre 2026 e fino al 28 maggio 2027, il sistema informativo *Bandi e Servizi*, all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it;

3. stabilire che – ai fini della liquidazione dell'acconto entro l'esercizio finanziario 2026 – la comunicazione del fabbisogno deve esser trasmessa (tramite il sistema informativo) entro il 30 ottobre 2026;

4. precisare che sarà possibile, successivamente al 30 ottobre 2026 e fino al 28 maggio 2027, presentare comunicazioni di fabbisogno, anche per nuovi studenti con disabilità ovvero integrare la comunicazione del fabbisogno presentata, nei casi di certificazioni di aggravamento, che abbiano comportato un contestuale incremento di ore di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione personale o di ulteriori necessità di trasporto da garantire;

5. precisare altresì che i relativi impegni di spesa saranno assunti con successivi atti, nei limiti delle disponibilità finanziarie iscritte ai seguenti capitoli delle annualità 2026 e 2027 del Bilancio regionale:

- 012826 *Trasferimenti alle Amministrazioni comunali lombarde per i servizi di Integrazione scolastica agli studenti disabili – risorse autonome;*
- 012776 *Trasferimenti alle Amministrazioni comunali lombarde per i servizi di Integrazione scolastica agli studenti disabili;*
- 011722, *Trasferimenti alle Amministrazioni locali delle assegnazioni statali per l'assistenza agli alunni con disabilità;*
- 017485 *Trasferimenti statali per il potenziamento del servizio*

di trasporto alunni con disabilità – amministrazioni locali;

6. approvare l'Allegato A Informativa per il trattamento dei dati personali, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi – www.bandi.regione.lombardia.it;

8. attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento, si provvede alla pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

La dirigente
Milena Bianchi

_____ • _____



Allegato A

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

“Raccolta del fabbisogno per i servizi di assistenza e di trasporto scolastico a favore degli studenti con disabilità che, nell’anno scolastico e formativo 2026/2027, frequentano l’istruzione secondaria di secondo Grado e l’istruzione e Formazione Professionale”.

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito “Regolamento”), dal DLgs n. 196 del 30 giugno 2003, così come modificato dal DLgs n. 101 del 10 agosto 2018 (di seguito il “Codice Privacy”), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l’Ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
Assegnazione dei contributi a Comuni ed Enti, per l'erogazione dei servizi di assistenza all'autonomia e comunicazione e di trasporto scolastico per gli studenti con disabilità fisica, intellettiva e/o sensoriale.	- Limitatamente al trattamento dei dati personali comuni: esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (articolo 6 (1) lettera e), del GDPR) nonché dell'articolo 2-ter del Codice Privacy; - Limitatamente al trattamento di categorie particolari di dati personali: per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (articolo 9 (2) lettera g), del GDPR).	Soggetti interessati coinvolti: - Studenti con disabilità; - Soggetti delegati/con poteri di firma. Dati personali comuni (studenti): nome, cognome, codice fiscale, Provincia e Comune di residenza, Percorso scolastico o formativo ed anno frequentato, tipologia di servizio richiesto. Dati personali comuni (soggetti delegati/con poteri di firma): nome, cognome, indirizzo e-mail. Categorie particolari di dati personali (con riferimento ai soli studenti): condizioni di disabilità.

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali comuni è necessario; pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I Suoi dati personali vengono comunicati ad **ARIA S.p.A.**, con sede in Via T. Taramelli 26 – Milano, in qualità di Responsabile del trattamento;

I Suoi dati possono essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, quali Comuni ed Enti, Operatori accreditati alla formazione ed Istituzioni scolastiche.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non saranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un periodo di tempo pari a 5 anni o per un periodo di tempo superiore, qualora lo stesso sia ritenuto necessario per assolvere alla finalità di trattamento per la quale sono stati raccolti.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679, ove applicabili, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'articolo 23 del Regolamento e dall'articolo 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (articolo 15)**
- **Diritto alla rettifica (articolo 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (articolo 18)**
- **Diritto di opposizione (articoli 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: Indirizzo PEC: lavoro@pec.regione.lombardia.it.

A mezzo posta raccomandata: Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, all'attenzione della Direzione generale Istruzione, Formazione, Lavoro.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'articolo 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi articolo 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Serie Ordinaria n. 30 - Martedì 21 luglio 2026

D.G.Territorio e sistemi verdi

D.d.s. 14 luglio 2026 - n. 9402

D.g.r. n. 6404 del 29 giugno 2026. Approvazione delle modalità di presentazione delle richieste, da parte degli Enti gestori dei Parchi e delle Riserve naturali, per l'indennizzo dei danni da fauna selvatica arrecati alle produzioni agricole, ai pascoli e al patrimonio zootecnico, accertati nell'annualità 2025, dei proprietari e dei conduttori dei fondi ricadenti nei Parchi naturali e nelle Riserve naturali, ai sensi dell'art. 33 bis della l.r. 86/83

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PARCHI E AREE PROTETTE

Richiamate:

- la d.g.r. n. 6404 del 29 giugno 2026 «Assegnazione di contributi regionali agli enti gestori delle aree protette per indennizzare i danni da fauna selvatica nelle aree protette ai sensi dell'art. 33 bis della l.r. 86/83», con cui:
 - sono stati assegnati € 300.000,00 agli enti gestori dei Parchi e delle Riserve naturali per indennizzare, ai proprietari o ai conduttori dei fondi ricadenti nei parchi naturali e nelle riserve naturali, i danni accertati nell'annualità 2025, provocati dalla fauna selvatica;
 - è stato dato mandato al dirigente della competente Struttura Parchi e aree protette di provvedere ai successivi provvedimenti attuativi;
- la d.g.r. n. 883 del 8 agosto 2023 «Misura regionale per la prevenzione e il ripristino dei danni da fauna protetta - Regime quadro SA.108876 (2023)» che ha recepito il regime di aiuto sopra menzionato registrato in SIAN con SIAN CAR n. 1010661;

Ritenuto di approvare, sulla base delle disposizioni di cui alla d.g.r. n. 6404/2026, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'Allegato 1 - «Modalità di presentazione delle richieste, da parte degli enti gestori dei Parchi e delle Riserve naturali, per l'indennizzo dei danni da fauna selvatica arrecati alle produzioni agricole, ai pascoli e al patrimonio zootecnico, accertati nell'annualità 2025, dei proprietari e dei conduttori dei fondi ricadenti nei Parchi naturali e nelle Riserve naturali, ai sensi dell'art. 33 bis della l.r. 86/83» e relativa modulistica allegata - Allegati da A) a D);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura «Parchi e aree protette» attribuite con d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023;

DECRETA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Allegato 1 - «Modalità di presentazione delle richieste, da parte degli enti gestori dei Parchi e delle Riserve naturali, per l'indennizzo dei danni da fauna selvatica arrecati alle produzioni agricole, ai pascoli e al patrimonio zootecnico, accertati nell'annualità 2025, dei proprietari e dei conduttori dei fondi ricadenti nei parchi naturali e nelle riserve naturali, ai sensi dell'art. 33 bis della l.r. 86/83» e relativa modulistica allegata - Allegati da A) a D);

2. di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva del bando di € 300.000,00 trova copertura al capitolo di bilancio 9.05.104.7784 «Trasferimenti agli Enti gestori delle aree protette regionali per la gestione, la pianificazione e l'esercizio delle funzioni amministrative e delegate in materia di aree naturali protette», del bilancio 2026;

3. di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi e Servizi;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente
Francesca De Cesare

Allegato 1

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E SISTEMI VERDI
Struttura Parchi e aree protette

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE, DA PARTE DEGLI ENTI GESTORI DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI, PER L'INDENNIZZO DEI DANNI DA FAUNA SELVATICA ARRECATI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE, AI PASCOLI E AL PATRIMONIO ZOOTECNICO, ACCERTATI NELL' ANNUALITA' 2025, DEI PROPRIETARI E DEI CONDUTTORI DEI FONDI RICADENTI NEI PARCHI NATURALI E NELLE RISERVE NATURALI, AI SENSI DELL'ART. 33 BIS DELLA L.R. 86/83

INDICE**A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

- A.1 - FINALITÀ E OBIETTIVI
- A.2 - RIFERIMENTI NORMATIVI
- A.3 - SOGGETTI BENEFICIARI
- A.4 - SOGGETTI GESTORI
- A.5 - DOTAZIONE FINANZIARIA

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

- B.1 - CARATTERISTICHE DELL' AGEVOLAZIONE
- B.2 - DOMANDE FINANZIABILI
- B.3 - SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

- C.1 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- C.2 - TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE
- C.3 - ISTRUTTORIA
 - C.3.a Modalità e tempi del processo
 - C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande
 - C.3.c Integrazione documentale
 - C.3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione esiti dell'istruttoria
- C.4 - MODALITA' E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL' AGEVOLAZIONE
 - C.4.a Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
 - C.4.b Verifiche di coerenza della spesa ed erogazione
 - C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

D. - DISPOSIZIONI FINALI

- D.1 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI GESTORI DEL FINANZIAMENTO
- D.2 - DECADENZA
- D.3 - PROROGHE
- D.4 - ISPEZIONI E CONTROLLI
- D.5 - MONITORAGGIO DEI RISULTATI
- D.6 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- D.7 - PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI
- D.8 - DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI
- D.9 - ALLEGATI/INFORMATIVE/ISTRUZIONI

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1. - FINALITÀ E OBIETTIVI

Regione Lombardia assegna risorse in parte corrente agli Enti Gestori dei Parchi naturali e delle Riserve naturali, per sostenere le spese di indennizzo dei danni da fauna selvatica protetta, accertati nell'annualità 2025, alle produzioni agricole, ai pascoli e al patrimonio zootecnico, subiti dai proprietari e dai conduttori dei fondi ricadenti nei parchi naturali e nelle riserve naturali. Si propone, di fatto, di intervenire laddove la presenza della fauna selvatica, pur costituendo indice di equilibrio eco sistemico del territorio, genera conflitto con le attività antropiche recando pregiudizio alle produzioni agricole, ai pascoli e agli allevamenti zootecnici.

A.2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

La legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale», e in particolare l'art. 33 bis stabilisce che:

- i danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, ai pascoli ed agli allevamenti zootecnici nel territorio compreso nei Parchi naturali e nelle Riserve naturali sono indennizzati a favore dei proprietari o dei conduttori dei fondi, qualora siano rispettate le modalità definite dall'ente gestore per la prevenzione dei danni;
- i soggetti competenti per la gestione dei contributi sono gli enti gestori delle aree protette, che definiscono mediante apposito regolamento le modalità e i tempi per la denuncia, la verifica, la quantificazione dei danni e le condizioni per la concessione degli indennizzi oltretutto le modalità di prevenzione;

La Giunta regionale, con deliberazione n. 883 del 08/08/2023 "Misura regionale per la prevenzione e il ripristino dei danni da fauna protetta – Regime quadro SA.108876 (2023)", ha recepito il regime di aiuto "Misura regionale per la prevenzione e il ripristino dei danni da fauna protetta" approvato dalla Commissione Europea con il n. SA.108876 (2023) registrato in SIAN con il SIAN CAR n. 1010661.

Successivamente, con D.G.R. n. 6404 del 29/06/2026 è stato deliberato:

- di assegnare €. 300.000,00 agli enti gestori dei Parchi naturali e delle Riserve naturali per indennizzare, ai proprietari o ai conduttori dei fondi ricadenti nei Parchi naturali e nelle Riserve naturali, i danni accertati nell'annualità 2025, provocati dalla fauna selvatica protetta;
- che, nel caso in cui le risorse di cui al punto precedente non fossero sufficienti a soddisfare tutte le richieste pervenute dagli Enti gestori dei Parchi naturali e delle Riserve naturali, si procederà alla loro ripartizione tra gli enti proporzionalmente agli importi ammessi a finanziamento;
- che le richieste pervenute dagli Enti gestori dei Parchi naturali e delle Riserve naturali, ai sensi dell'art. 33 bis, comma 1, della l.r. 86/83, dovranno essere accompagnate da idonea documentazione che attesti il danno subito e il rispetto delle modalità definite dall'ente gestore per la prevenzione dei danni, che dovranno risultare coerenti alle "Disposizioni per la concessione dei contributi alle PMI agricole per le opere di prevenzione e per gli indennizzi dei danni da fauna protetta" di cui all'allegato A della D.G.R. n. 883 del 08/08/2023.
- che le agevolazioni del presente regime di aiuto (SA.108876) siano assegnate nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea", nonché nel rispetto delle verifiche

propedeutiche e dell'alimentazione dei pertinenti registri aiuti di Stato e in particolare:

- la U.O competente in materia di Regione Lombardia ha provveduto alla registrazione della presente misura mediante l'acquisizione del SIAN CAR n. 1010661;
- gli enti gestori, individuati dalla legge quali enti concedenti ed eroganti degli indennizzi, prima del perfezionamento degli atti di concessione ed erogazione, dovranno garantire le verifiche propedeutiche e l'alimentazione dei rispettivi registri degli aiuti di Stato e registrare in SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) i contributi acquisendo i SIANCOR, uno per ciascuna impresa agricola; tali codici devono essere riportati sugli atti di concessione; **entro 20 giorni successivi alla registrazione, gli enti gestori devono rientrare in SIAN e convalidare il SIANCOR, inserendo il numero e la data dell'atto di concessione, pena la cancellazione automatica dello stesso.**

L'adempimento degli obblighi di interrogazione del Registro costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti. I provvedimenti di concessione e di erogazione di detti aiuti devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro e l'avvenuta interrogazione dello stesso. L'inadempimento degli obblighi comporta la responsabilità patrimoniale del responsabile della concessione o dell'erogazione degli aiuti.

A.3 - SOGGETTI BENEFICIARI

I proprietari e i conduttori dei fondi ricadenti nei parchi naturali e nelle riserve naturali regionali che esercitano attività di produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

A.4 - SOGGETTI GESTORI

Gli enti gestori dei Parchi naturali e delle Riserve naturali istituiti ai sensi della L. 394/91 operano in qualità di soggetti competenti e di soggetti intermediari per la gestione dei contributi regionali destinati all'indennizzo dei danni da fauna selvatica accertati all'interno dei perimetri dei parchi naturali e delle riserve naturali, come stabilito dall'art. 33 bis, comma 2, l.r. 86/83. Non sono previsti contributi per gli enti intermediari.

A.5 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva è pari a **€ 300.000,00**.

L'importo trova copertura finanziaria nell'esercizio finanziario 2026, al seguente capitolo di bilancio: 9.05.104.7784 *"Trasferimenti agli enti gestori delle aree protette regionali per la gestione, la pianificazione e l'esercizio delle funzioni amministrative delegate in materia di aree naturali protette"*.

Nel caso in cui le risorse stanziare non fossero sufficienti a soddisfare tutte le richieste pervenute si procederà alla loro ripartizione tra gli enti proporzionalmente agli importi ammessi a finanziamento.

B CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Agevolazione a fondo perduto.

B.2 - DOMANDE FINANZIABILI

Con le risorse di cui al punto A.5 - DOTAZIONE FINANZIARIA sono finanziabili esclusivamente le

richieste degli enti gestori dei Parchi naturali e delle Riserve naturali, i quali dovranno ristorare i danni accertati ai beneficiari di cui al punto A.3 SOGGETTI BENEFICIARI.

B.3 - SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ '

Sono ammissibili esclusivamente le spese:

- finalizzate all'indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, ai pascoli e al patrimonio zootecnico, **accertati nell'annualità 2025**, dei proprietari e dei conduttori dei fondi ricadenti nei parchi naturali e nelle riserve naturali;
- riferite ai danni accertati e stimati dall'ente concedente, in applicazione del rispettivo regolamento che ha stabilito le modalità e i tempi per la denuncia, la verifica, la quantificazione dei danni e le condizioni per la concessione degli indennizzi, oltreché le modalità di prevenzione.

Non sono ammissibili le spese:

- **per danni accertati nelle annualità 2025 e già liquidati dall'ente gestore del Parco/Riserva Naturale;**
- di personale dipendente o con qualunque forma di collaborazione e le spese generali anche se riconducibili direttamente all'attività tecnica/amministrativa di quantificazione dei danni.

Gli enti gestori dei parchi e delle Riserve naturali dovranno fornire idonea documentazione che attesti:

- il danno subito dai beneficiari e il rispetto da parte degli stessi delle modalità definite con apposito regolamento dall'ente gestore, per la prevenzione dei danni;
- che le modalità definite dall'ente gestore per la prevenzione dei danni siano conformi alla deliberazione n. 883 del 08/08/2023 "Misura regionale per la prevenzione e il ripristino dei danni da fauna protetta – Regime quadro SA.108876 (2023)";
- tramite specifica relazione, gli interventi posti in essere dall'ente gestore per il contenimento della fauna selvatica che ha causato i danni (art. 9, comma 3 della L.R. n. 28/2016).

La data della domanda di indennizzo inoltrata agli enti gestori da parte dei proprietari e dei conduttori dei fondi ricadenti nei parchi naturali e nelle riserve naturali, fa fede quale unica data certa riferibile al danno subito.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello *Allegato A "Domanda di partecipazione"*, deve essere presentata dal legale rappresentante dell'ente gestore del Parco naturale o della Riserva naturale, esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it

entro e non oltre le ore 23:59 del 15 settembre 2025.

Alla domanda di finanziamento, di cui all'allegato A, dovranno essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

1. **elenco delle richieste di indennizzo dei danni accertati nell'annualità 2025**, completo di tutti

i dati relativi al singolo danno subito, secondo il modello *Allegato B "Elenco richieste indennizzo"* al presente decreto e sottoscritto dal Legale rappresentante del parco o della riserva;

2. **relazione** che attesti il rispetto delle modalità definite dall'ente gestore per la prevenzione dei danni da parte degli agricoltori, ai sensi dell'art. 33 bis, comma 1, l.r. 86/83 e relazione sugli interventi per il contenimento della fauna selvatica, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della l.r. 28/2016, adottati dall'ente gestore;
3. **regolamento** approvato dall'ente gestore, di cui al comma 2 dell'art. 33 bis L.R. 86/1983.

Le domande protocollate dopo la scadenza del termine o mancanti dei documenti obbligatori di cui sopra o della firma del Legale rappresentante dell'ente, non sono ricevibili e quindi non sono oggetto di istruttoria e i procedimenti si considerano conclusi ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.N. n. 241/1990 e s.m.i.

La non ricevibilità della domanda viene comunicata al richiedente tramite P.E.C.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione alla presente misura dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Imposta di bollo

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972.

C.2 – TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

La selezione delle domande avverrà attraverso una procedura valutativa per l'ammissibilità/inammissibilità delle domande.

C.3 - ISTRUTTORIA

C.3.a Modalità e tempi del processo

La fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità/inammissibilità, si completerà entro 20 giorni solari dalla data di scadenza del termine perentorio di cui al paragrafo C.1.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

La valutazione di ammissibilità delle richieste presentate verrà espressa considerando la coerenza della documentazione inviata con i contenuti delle deliberazioni di Giunta regionale n. 6404 del 29/06/2026 e n. 883 del 08/08/2023 e del presente allegato.

La domanda sarà considerata inammissibile se le richieste per cui l'ente chiede l'indennizzo non risultino coerenti con i contenuti delle deliberazioni di Giunta regionale n. 6404 del 29/06/2026 e n. 883 del 08/08/2023 e del presente allegato.

C.3.c Integrazione documentale

Nel corso dell'istruttoria Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere documentazione integrativa al fine di chiarire i contenuti tecnici e/o amministrativi di atti prodotti al momento della presentazione della domanda.

L'integrazione verrà richiesta assegnando un tempo congruo, non superiore a 3 giorni lavorativi, per la risposta o per l'invio di documentazione integrativa. In tale caso, i termini di istruttoria si intendono sospesi e riprenderanno a decorrere dalla consegna della documentazione richiesta. In caso di mancata risposta l'ammissibilità della domanda sarà valutata sulla base dei documenti in possesso dell'Amministrazione.

C.3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Conclusa la fase istruttoria viene comunicata agli enti gestori dei Parchi naturali e delle Riserve naturali l'ammissibilità o la non ammissibilità al finanziamento delle domande. Entro e non oltre 3 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione di ammissibilità della domanda, l'ente gestore è tenuto a trasmettere l'accettazione del finanziamento in conformità al modello *Allegato C "Atto di accettazione del contributo"* allegato al presente decreto.

Per le domande ritenute non ammissibili le istruttorie si intendono concluse decorsi i termini di cui all'art. 10 bis della L. 241/90.

Il Responsabile del procedimento approva, con decreto dirigenziale entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per il ricevimento delle domande, l'elenco dei contributi da erogare agli enti che ne hanno fatto richiesta e che risultano ammissibili e l'elenco delle richieste escluse in quanto inammissibili.

Gli esiti saranno comunicati ai soggetti interessati.

C.4 - MODALITA' E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

C.4.a Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Le risorse saranno erogate in unica soluzione a favore degli enti gestori di Parchi naturali e Riserve naturali contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale di impegno delle risorse, che avverrà con il medesimo atto di cui al punto C.3.d.

C.4.b Verifiche di coerenza della spesa ed erogazione

Per le caratteristiche dell'agevolazione la verifica della coerenza della spesa avviene nella fase di ammissibilità della stessa. Regione Lombardia si riserva la facoltà di verificare ex post, anche a campione, se gli enti gestori dei contributi abbiano effettivamente erogato le risorse a favore dei soggetti beneficiari.

C.4.c Variazioni e rideterminazione dei contributi

Per le caratteristiche dell'agevolazione non sono ammesse variazioni delle istanze presentate. Eventuali rideterminazioni del contributo potranno avvenire in corso d'istruttoria secondo le modalità stabilite al punto C.3 ISTRUTTORIA.

Nel caso in cui le risorse stanziare non fossero sufficienti a soddisfare tutte le richieste pervenute si procederà alla ripartizione proporzionale delle risorse disponibili tra gli enti e per gli importi ammessi a finanziamento.

D - DISPOSIZIONI FINALI

D1 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI GESTORI DEL FINANZIAMENTO

Le agevolazioni del presente regime di aiuto (SA.108876) sono assegnate nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 *“Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea”*, nonché nel rispetto delle verifiche propedeutiche e dell'alimentazione dei pertinenti registri aiuti di Stato e in particolare:

- la U.O. competente in materia di Regione Lombardia ha provveduto alla registrazione della presente misura mediante l'acquisizione del SIANCAR n. 1010661;
- **gli enti gestori dei Parchi naturali e delle Riserve naturali**, individuati dalla legge quali enti concedenti ed eroganti degli indennizzi, **prima del perfezionamento degli atti di concessione ed erogazione**, dovranno garantire le verifiche propedeutiche e l'alimentazione dei rispettivi registri degli aiuti di Stato **e registrare in SIAN** (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) **i contributi acquisendo i SIANCOR, uno per ciascuna impresa agricola; tali codici devono essere obbligatoriamente riportati sugli atti di concessione; entro 20 giorni successivi alla registrazione, gli enti gestori devono rientrare in SIAN e convalidare il SIANCOR, inserendo il numero e la data dell'atto di concessione, pena la cancellazione automatica dello stesso.**

L'ente gestore del Parco naturale o della Riserva naturale, inoltre, in qualità di gestore del finanziamento tenuto a:

- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dal presente allegato e dalla normativa vigente;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente allegato, la documentazione e le informazioni richieste;
- adeguarsi ad eventuali variazioni procedurali che potranno essere richieste da Regione;
- eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo da parte delle strutture competenti e di conservare la documentazione per 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione;
- comprovare in ogni momento il possesso della documentazione inerente all'agevolazione e dare libero accesso ai funzionari regionali competenti per la verifica e il controllo volto ad accertare la correttezza della documentazione trasmessa, nonché dei correlati aspetti amministrativi e contabili;
- rimborsare i pagamenti effettuati da Regione, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite, di somme rivelatesi, ad un controllo in itinere o ex post, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- dare immediata comunicazione a Regione qualora il beneficiario intendesse rinunciare al beneficio finanziario, provvedendo contestualmente alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti;

D.2 DECADENZA

La decadenza dal beneficio finanziario può avvenire qualora vengano accertate:

- irregolarità attuative;
- mancanza di requisiti del beneficiario e di presupposti sulla base dei quali il contributo è stato concesso.

Il decreto di decadenza dispone l'eventuale recupero delle somme già erogate, indicandone le modalità di restituzione. Il recupero delle risorse da parte di Regione Lombardia potrà avvenire anche mediante compensazione con altri contributi che Regione Lombardia erogherà a favore dell'ente gestore debitore; l'ammontare della

somma da restituire viene calcolato maggiorato degli interessi di legge maturati. La Struttura competente darà comunicazione dell'avvio del procedimento di decadenza competente all'Ente gestore che avrà dieci giorni per presentare le proprie osservazioni. Valutate le eventuali osservazioni e sussistendo le motivazioni per la decadenza, la Struttura procederà con decreto.

D.3 PROROGHE

Non è prevista la concessione di proroghe

D.4 ISPEZIONI E CONTROLLI

Gli enti gestori di Parchi naturali e Riserve naturali, in qualità di gestori del finanziamento, sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti da Regione Lombardia per effettuare il monitoraggio dei contributi erogati da Regione Lombardia.

Gli enti gestori di Parchi naturali e Riserve naturali in qualità di gestori del finanziamento sono inoltre tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di accertare la regolarità nell'erogazione delle risorse favore dei proprietari e dei conduttori dei fondi che ne hanno diritto.

D.5 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Indicatori di risultato

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- importo erogato dagli enti a favore dei beneficiari del contributo che hanno subito i danni da fauna selvatica.

D.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento della presente linea di finanziamento e delle procedure a queste conseguenti è il dirigente regionale pro tempore della Struttura *Parchi e aree protette*.

D.7 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale delle presenti disposizioni attuative sono pubblicate sul portale istituzionale di Regione Lombardia – www.regione.lombardia.it – Sezione bandi.

Informazioni potranno essere richieste con le seguenti modalità:

- per iscritto all'indirizzo di posta elettronica: territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it
- telefonando o inviando una mail al seguente indirizzo della Struttura *Parchi e aree protette*: agostino_marino@regione.lombardia.it – t. 02.6765.8027.

D.8 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente provvedimento è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del presente allegato e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. TERRITORIO E SISTEMI VERDI Struttura Parchi e aree protette

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 Telefono 02.6765.8027

E-mail territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it

Orari di apertura al pubblico da lunedì a giovedì dalla 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30 – venerdì dalle 9,30 alle 12,30.

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.9 ALLEGATI/INFORMATIVE/ISTRUZIONI

Sono parte integrante delle presenti disposizioni i seguenti documenti:

- Allegato A "Domanda di partecipazione"
- Allegato B "Elenco richieste indennizzo"
- Allegato C "Atto di accettazione del contributo"
- Allegato D "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti di stato ai fini della verifica del cumulo in caso di misure in esenzione di notifica" (**compilazione a cura del beneficiario finale dell'indennizzo e da tenere agli atti degli uffici degli enti gestori dei Parchi naturali e delle Riserve naturali**).

Allegato A

Su carta intestata dell'Ente

Regione Lombardia

D.G. Territorio e sistemi verdi
Struttura Parchi e aree protette
Piazza Città di Lombardia 1
2024 MILANO

Oggetto: "MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE, DA PARTE DEGLI ENTI GESTORI DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI, PER L'INDENNIZZO DEI DANNI DA FAUNA SELVATICA, ACCERTATI NELL'ANNUALITA' 2025, ARRECATI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE, AI PASCOLI E AL PATRIMONIO ZOOTECNICO, DAI PROPRIETARI E DEI CONDUTTORI DEI FONDI RICADENTI NEI PARCHI NATURALI E NELLE RISERVE NATURALI, AI SENSI DELL'ART. 33 BIS DELLA L.R. 86/83" – REGIME DI AIUTO n. SA.108876 (2023) registrato in SIAN con il SIAN CAR n. 1010661

Richiesta contributo Ente

Il/la sottoscritto/a, in qualità di Legale rappresentante dell'Ente gestore dell'ente gestore del

CHIEDE

Un contributo in parte corrente per l'indennizzo ai proprietari e ai conduttori dei fondi dai danni da fauna selvatica subiti nelle aree ricadenti nei parchi naturali o nelle riserve naturali, per un importo pari a

A TAL FINE

allega la seguente documentazione sottoscritta dal Legale rappresentante dell'ente:

1. **Elenco delle richieste di indennizzo danni accertati nelle annualità 2023 e nel 2024**, completo di tutti i dati relativi al singolo danno subito, secondo il modello *Allegato B "Elenco richieste indennizzo"* del bando, sottoscritto dal Legale rappresentante del parco o della riserva;
2. **relazione** che attesti il rispetto delle modalità definite dall'ente gestore per la prevenzione dei danni da parte degli agricoltori ai sensi dell'art. 33 bis, comma 1, l.r. 86/83 e relazione sugli interventi per il contenimento della fauna selvatica (art. 9, comma 3 della L.R. n. 28/2016);
3. **regolamento** approvato dall'ente gestore di cui al comma 2 dell'art. 33 bis L.R. 86/1983.
4. Eventuale altra documentazione;

SI IMPEGNA,

prima del perfezionamento degli atti di concessione ed erogazione ai proprietari e i conduttori dei fondi, a garantire le verifiche propedeutiche e l'alimentazione dei rispettivi registri degli aiuti di Stato ed a registrare in SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) i contributi acquisendo i SIANCOR, uno per ciascuna impresa agricola ed a riportare tali codici sugli atti di concessione nonché, **entro 20 giorni successivi alla registrazione, rientrare in SIAN e convalidare il SIANCOR, inserendo il numero e la data dell'atto di concessione, pena la cancellazione automatica dello stesso;**

è CONSAPEVOLE

che l'adempimento degli obblighi di interrogazione del Registro di cui sopra costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti. I provvedimenti di concessione e di erogazione di detti aiuti devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro e l'avvenuta interrogazione dello stesso. L'inadempimento degli obblighi comporta la responsabilità patrimoniale del responsabile della concessione o dell'erogazione degli aiuti;

DICHIARA

che per i danni accertati ed elencati nell'allegato B delle presenti "Disposizioni" e per i quali si richiede il contributo regionale per l'indennizzo agli agricoltori, sono state rispettate le modalità definite dall'ente gestore per la prevenzione dei danni con il Regolamento approvato con delibera n. del e allegato alla presente dichiarazione (in elenco al punto 3 precedente)

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del medesimo d.p.r., in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, che le informazioni inserite e allegate a questa domanda sono veritiere.

Data

Firma digitale/scansione del modello firmato

o in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione viene sottoscritta in data odierna.

Allegato n. C

Su carta intestata dell'Ente

**Spett.le
Regione Lombardia -
Direzione Generale Territorio e sistemi verdi
Struttura Parchi e aree protette
Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano**

ATTO DI ACCETTAZIONE

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di legale
rappresentante dell'Ente

PREMESSO

- che Regione Lombardia:
 - o con D.G. n. 883 del 08/08/2023 "Misura regionale per la prevenzione e il ripristino dei danni da fauna protetta – Regime quadro SA.108876 (2023)" – registrato in SIAN con il SIAN CAR n. 1010661;
 - o con D.G.R n. 6404 del 29/06/2026 ha provveduto all' "Assegnazione di contributi regionali agli enti gestori delle aree protette per indennizzare i danni da fauna selvatica nelle aree protette ai sensi dell'art. 33 bis della l.r. 86/83";
 - o con decreto n. .. (inserire) del ... (inserire).. ha definito le "Modalità di presentazione delle richieste, da parte degli enti gestori dei parchi e delle riserve naturali, per l'indennizzo dei danni da fauna selvatica arrecati alle produzioni agricole, ai pascoli e al patrimonio zootecnico, accertati e stimati nell'anno 2025, dai proprietari e dei conduttori dei fondi ricadenti nei parchi naturali e nelle riserve naturali, ai sensi dell'art. 33 bis della l.r. 86/83";
- che con nota inviata agli enti il Dirigente della Struttura Parchi e aree protette, ha comunicato l'ammissibilità al finanziamento regionale della richiesta di indennizzo per un importo pari a euro (inserire valore indennizzo)..... ;
- che l'ammissione al contributo comporta da parte dell'ente beneficiario il rispetto e l'applicazione della normativa prevista a livello nazionale e regionale e l'accettazione delle condizioni e delle procedure previste nei suddetti provvedimenti regionali;
- che il mancato rispetto delle disposizioni regionali, il mancato raggiungimento degli obiettivi, così come le violazioni della normativa vigente costituiscono motivo di decadenza dal beneficio finanziario con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme erogate maggiorate degli interessi legali per il periodo di disponibilità delle somme percepite;

Ai fini della regolare realizzazione del progetto, nonché della corretta esecuzione del presente atto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle responsabilità penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m., ossia di decadere dal contributo concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

- che non sono stati ottenuti né saranno successivamente richiesti altri finanziamenti statali, regionali e comunitari, per le spese per le quali si è ottenuto il presente contributo;

ACCETTA

- **il contributo assegnato dalla Regione, alle condizioni e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti regionali comprese le clausole di revoca totale o parziale in essi previste;**
- **di completare l'erogazione a favore dei proprietari o dei conduttori dei fondi ricadenti nei parchi e nelle riserve naturali previa alimentazione dei rispettivi registri degli aiuti di Stato e registrazione in SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) dei contributi acquisendo i SIANCOR, uno per ciascuna impresa agricola, e che tali codici siano riportati sui singoli atti di concessione dell'indennizzo al beneficiario finale e che entro 20 giorni successivi alla registrazione, gli enti gestori devono rientrare in SIAN e convalidare il SIANCOR, inserendo il numero e la data dell'atto di concessione, pena la cancellazione automatica dello stesso**
- **che l'adempimento degli obblighi di interrogazione del Registro di cui sopra costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti. I provvedimenti di concessione e di erogazione di detti aiuti devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro e l'avvenuta interrogazione dello stesso. L'inadempimento degli obblighi comporta la responsabilità patrimoniale del responsabile della concessione o dell'erogazione degli aiuti.**
- di non avere alcun tipo di agevolazione rispetto all'attività di gestione dell'indennizzo dei danni da fauna selvatica;
- di rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle disposizioni vigenti;
- di adeguarsi ad eventuali variazioni procedurali che potranno essere richieste dalla Regione;
- di eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo da parte delle strutture competenti e di conservare la documentazione per 10 anni dalla data di erogazione del contributo;
- di comprovare in ogni momento il possesso della documentazione inerente alla realizzazione del programma e di dare libero accesso ai funzionari regionali competenti per la verifica e il controllo volto ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché dei correlati aspetti amministrativi e contabili;
- di rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o ex post, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- di dare immediata comunicazione alla Regione qualora intendesse rinunciare all'erogazione delle risorse provvedendo contestualmente alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite;
- tutte le condizioni specificate nel presente allegato.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui lo scrivente può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del medesimo d.p.r., in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione viene sottoscritta in data odierna.

luogo e data

firma del Legale rappresentante

.....

.....

Allegato n. D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI DI STATO
AI FINI DELLA VERIFICA DEL CUMULO IN CASO DI MISURE IN ESENZIONE
DI NOTIFICA

Il sottoscritto				
nato/a a	(Comune)	() (Prov.)	il	/ / (gg/mm/aaaa)
residente in	(Comune)	() (Prov.)	(Via, Piazza, ecc.)	(Num)

in qualità di:

☒ legale rappresentante della società				
	(Ragione sociale)			
☒ titolare dell'impresa				
	(Denominazione)			
con sede in:	(Comune)	() (Provincia)	(Via, Piazza, ecc.)	(Numero)
Tel.	C.F./P.IVA:			

in via di autocertificazione, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci e forma atti falsi, ai sensi degli Artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

ai fini della concessione dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e concessa ai sensi del regime di aiuto di stato SA. 108876 (2023)

- ☐ di non avere ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di 'de minimis' o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto di cui si chiede il finanziamento
- ☐ di avere ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di 'de minimis' o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto di cui si chiede il finanziamento che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa, e si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando

Deve essere sottoscritta una sola alternativa. Se l'impresa ha ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi nell'anno in corso compilare la tabella che segue: inserire due ulteriori colonne (prima della colonna "importo dell'agevolazione") denominate "titolo del progetto" e "tipologia di spesa"

(Firma)